

Trionfale accoglienza a Filadelfia dell'opera di Leoncavallo con Luciano Pavarotti
Una nitida esecuzione in forma di concerto che ha esaltato la musicalità della partitura

Riuscita l'accoppiata delle due superstar nonostante i timori di alcuni critici
Alti incassi e tre serate di tutto esaurito dalle quali verrà tratto un compact disc

E Muti smaschera i «Pagliacci»

Un'opera popolare come Pagliacci, un direttore polansissimo come Riccardo Muti ed un tenore osanato come Luciano Pavarotti. Nonostante qualche infausta previsione la serata si è rivelata azzeccatissima.

DAL NOSTRO INVIATO
MATILDE PASSA

FILADELFA. Dieci minuti di applausi. Anzi, dieci minuti di totale delirio. Una consacrazione da record per Riccardo Muti, il direttore italiano più amato dagli americani e per Luciano Pavarotti, il tenore italiano più amato dagli americani.



Luciano Pavarotti ha trionfato a Filadelfia nel «Pagliacci» diretto da Riccardo Muti

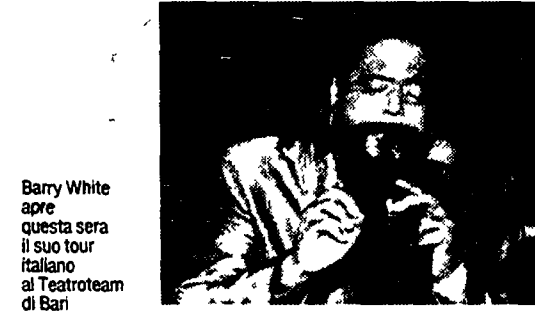
vendo canzonette per i caffè concerto è stata quella che, insieme a Cavalleria rusticana, ha avuto un vero e proprio boom di successo popolare.

sciare insoddisfatti i palati più fini. Siamo nel solito triangolo, anzi a dir la verità in un quadrato dai tratti un po' beceri. Tutti sono vittime e carnefici.

Ma su tutti è la vita, anzi «la commedia della vita». Una tragedia che cerca di tramutarsi in commedia sul palcoscenico.

Il ritorno al «re» quasi un richiamo alla tragedia shakespeariana dove l'attore prende le distanze dalla rappresentazione.

Parte oggi il tour di Barry White
Il ritorno di «Mister Love»



Barry White apre questa sera il suo tour italiano al Teatro di Bari

ALBA SOLARO

ROMA. Barry White crede nell'Amore, quello con la «A» maiuscola. «Love music» è del resto l'etichetta sulla quale ha fondato la sua straordinaria carriera.

White ha cominciato a suonare il pianoforte a cinque anni. «A sei ho scoperto di avere anche del talento, e a sette anni cantavo nel coro della mia chiesa».

Appena arrivato dagli Stati Uniti, White necc la stampa nella sua stanza di hotel, eleggantemente in giacca da cameriera di raso nero e rosa, i piedi scialzi, e lo stesso vocione carnoso e vellutato che ha reso celebri canzoni come Can't get enough of your love o The first, the last, my everything.

Nasce la Casanova Produzioni, una società fondata dal popolare attore «Ho investito i guadagni in tv puntando tutto su questo progetto»

La «fattoria» di Barbareschi

LEONORA MARTELLI

ROMA. È nata nel 1989 con un investimento di 500 milioni. Nel 1991 i soldi investiti si sono moltiplicati fino ad un totale di tre miliardi e mezzo.

Arrivati freschi freschi da Mosca già sotto contratto con la Casanova Produzioni, due attori di livello internazionale: Yun Markovich Naghibin, lo scrittore e sceneggiatore (di Dersu Uzala, per esempio), il film che Akira Kurosawa girò in Urss), che ha parlato del film che nel 1993 verrà tratto dal suo racconto Pazienza e il drammaturgo Aleksander Galin, che debutterà alla regia de La delegazione tratto da una

strubzone. In vista anche un impegno della MosFilm. Certo bisogna ammettere che difficilmente è dato di vedere riuniti intorno allo stesso tavolo, animati da un unico progetto, tanti attori e registi.

Presenti anche giovani attori italiani Massimo Mazzucco regista di Summertime e Romance uno dei più promettenti giovani del nostro cinema, ha presentato il suo nuovo film (prodotto da Casanova e Reteitalia), Obiettivo indiscreto la storia di un fotoreporter che si trasforma in un fotografo di moda.

A Bologna la compagnia teatrale palestinese «El Hakawati»

Il Poeta sconfitto dalla Storia

STEFANO CASI

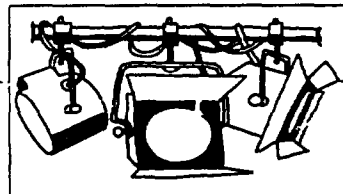
BOLOGNA. Cultura araba e cultura occidentale un rapporto di aperto conflitto e di segreta attrazione. Come leggerli, altrimenti i segni di questi ultimi anni di politica internazionale oppure quelli - solo apparentemente lontani - delle Crociate? A riflettere su questo tema è la compagnia El Hakawati («Il cantastorie») la più prestigiosa formazione teatrale palestinese con sede a Gerusalemme e con vedette al suo vertice Omar Khayyam e Nizar Kabbani.

l'autore e regista Francois Abu Salem riflette come il risultato di una fatale attrazione tra culture. Mentre nei sotterranei del palazzo un gruppetto di fuggiaschi si trova attorno al giovane ed ingenuo emiro Ibn Quzman fuori l'ambiguo Ramondo capitano delle armate cristiane si ostina a promettere l'assedio fra il malcontento dei soldati desiderosi di arrivare in fretta a liberare il Sant Sepolcro Domugero dell'azione è il lantismo di Omar Khayyam il grande poeta per siano chiamati dai «cantastorie» a rappresentare oggi un ponte ideale fra le due culture non ancora pacificate. È così Omar Khayyam (interpretato dallo stesso autore) appare spesso e volentieri nel coro dell'azione sempre nel coro delle tinte ma con sempre meno successo col passare del tempo travolto - proprio lui il cantore della saggezza e della spensieratezza - da una Storia

che sa ragionare solo in termini conflittuali. El Hakawati sostiene l'idea di un felice miscelato culturale pur fregandosi dell'appartenenza palestinese, rifiuta qualsiasi atteggiamento meccanicamente nazionalistico. Attori e tecnici provengono dai paesi del Medio Oriente ma anche dal Maghreb da diverse nazioni europee da Israele e dagli Usa. Perciò il significato degli spettacoli della compagnia (già tre anni fa fu possibile assistere al precedente Kotter Shamma) va oltre la semplice rivendicazione dell'essere palestinese. Significativo è questo proposito un momento di improvvisazione in cui Kamel Chemi (interprete del giovane emiro) racconta mescolando le lingue la propria storia di «arabo francese» cioè di tunisino nato a Parigi. «Se i palestinesi si lamentano io che non ho identità chi dovrei fare?»

Il gioco della contaminazione è continuamente riprodotto nello spettacolo, attraverso allusioni simboliche, come nei muri di Ma ra che sono in realtà pozzi del Muro di Berlino, o come nelle improvvise incursioni di schegge impazzite del ventesimo secolo, evocate da Omar Khayyam ad illustrare un futuro ben poco radioso e ancora oneroso di guerra «in puro in nome del petrolio non solo la particolare condizione di pionieri di un'arte teatrale tradizionalmente «consociata» alla cultura araba porta i «cantastorie» di Gerusalemme all'adozione di una grammatica teatrale spregiudicata ricreata sul campo con l'apporto delle più diverse provenienze sempre in onore all'auspicato meticcioso dalla colonna sonora che intreccia hard rock a melodie orientali ad un vero e proprio Arlecchino nichelato sotto i panni di un incostante soldato francese capace di passare da gesti di grande tenerezza all'uccisione finale del giovane emiro.

SPOT



SPRINGSTEEN GRATIS AL CENTRAL PARK? Bruce Springsteen terrà forse un grande concerto gratis la prossima estate al Central Park di New York, come già fece poco tempo fa Paul Simon. La notizia è stata smentita dalla casa discografica del «Boss» la Sony Music. Ma le voci circolano con insistenza. La HBO, invece, ha trasmesso in diretta il concerto di Simon, ha parlato di trattative già avviate con lo stesso Springsteen, e la notizia è stata ripresa dal quotidiano Daily News secondo cui un evento del genere «sarebbe consono all'immagine di eroe della classe operaia» di Springsteen, il quale nel frattempo si prepara a pubblicare, in aprile, i suoi due nuovi album, Human Touch e Lucky Town.

FELLINI RITIRA LA QUERELA A ZEFFIRELLI. Federico Fellini e Franco Zeffirelli hanno fatto pace. È accaduto nel corso della prima udienza della causa per diffamazione che Fellini aveva intentato contro Zeffirelli, quando quest'ultimo affermò il luglio scorso, che Fellini «non aveva battuto ciglio dietro il congruo compenso offerto da Berlusconi per la messa in onda di un pacchetto di suoi film». Invece Zeffirelli ha presentato al tribunale una dichiarazione con la quale, in pratica, ritira tutte le sue affermazioni e l'avvocato di Federico Fellini, accettato le scuse, ha ritirato la querela.

CLAPTON: SÌ, HO UNA FIGLIA SEGRETA. Eric Clapton, il grande chitarrista rock inglese che meno di un anno fa ha perso tragicamente il figlio avuto dalla relazione con Lory Del Santo, ha ammesso di avere una figlia segreta. Si chiama Ruth, ha sette anni e vive nei Caraibi con la madre, Yvonne Kelly, e il patrigno Malcolm, proprietario di una sala d'incisione. Clapton lo dichiara in un'intervista che comparirà sul settimanale Oggi; la notizia è stata confermata anche dal patrigno di Ruth, che ha rivelato che Clapton ogni tanto va a trovare la piccola e passa gli alimenti alla madre.

MORTO IL SOPRANO MARGHERITA VOLTOLINA. È morta a Trieste, a 88 anni, il soprano Margherita Voltolina, che con il marito Valdo Meducci, pianista e compositore formò a partire dalla metà degli anni Trenta, un duo a lungo protagonista della scena artistica. Nata a Pola nel 1904, la Voltolina fu lanciata nel '32 dalla vittoria al concorso internazionale di Vienna, quindi tre anni più tardi conobbe il marito, con il quale ha poi continuato ad esibirsi in recital fino alla metà degli anni Sessanta.

ULTIME DAL FESTIVAL DI SANREMO. Invece, tramite un comunicato diffuso dalla Rai di Milano, Gabriella Carlucci ha smentito le voci secondo cui le sarebbe stato offerto di presentare il Festival di Sanremo assieme a Pippo Baudo. Intanto il Sindacato nazionale degli autori e compositori ha inviato agli organizzatori della rassegna una lettera per protestare contro la scarsa considerazione riservata agli autori nell'ambito del Festival.

SOSPESO LO SCIOPERO DEL TEATRO. I sindacati hanno deciso di sospendere lo sciopero dei lavoratori del teatro di prosa, programmato per domani e domenica, riservandosi però l'eventuale ripresa delle iniziative di lotta, qualora il confronto non dovesse dare gli «auspicabili esiti positivi». La decisione è stata presa dopo «la confermata e piena disponibilità dell'Unita-Agisa a riprendere la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale». L'incontro tra le parti è stato ora fissato per l'11 febbraio.

(Alba Solaro)

COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno
C.A.P. : 84092 - Codice Fiscale e Partita Iva: 0261597 065 0

Il Sindaco

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 28 della L.R. 31/10/78 n. 51 ed in esecuzione della deliberazione consiliare n. 3 del 20/1/1992

che questo Comune con delibera C.I.P.E. del 30/7/91 (G.U. n. 190 del 14/8/91) è stato iscritto tra quelli metanizzabili sin qui, avvalendosi dei benefici di cui alla legge 28/11/80 n. 784, per cui intende procedere all'affidamento in concessione della costruzione della rete di distribuzione del gas metano e della gestione del servizio. Le ditte interessate all'eventuale affidamento in concessione sono invitate a far pervenire in plico sigillato esclusivamente a mezzo di raccomandata postale o a mezzo di agenzia autorizzata al recapito alla Segreteria del Comune di Bellizzi (SA) Via Colombo n. 30, 84092 - Bellizzi (SA) Fax 355849 entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 febbraio 1992, l'offerta ed i documenti necessari all'istruttoria ed i documenti dovrà essere riportata la scritta «OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA COSTRUZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BELLIZZI», nonché l'indicazione dell'impresa o delle imprese aventi il diritto di partecipazione al servizio, con esclusivo rischio del mittente o per qualsiasi motivo il plico non giunga a destinazione in tempo utile e che il termine fissato per la presentazione dell'offerta è perentorio e pertanto le offerte prodotte oltre il citato termine saranno considerate non pervenute e non si darà corso all'apertura del plico. Le modalità di presentazione dell'offerta sono le seguenti:

- 1) il plico generale sigillato dovrà contenere due sottoplichi «A» e «B» anch'essi sigillati contenenti rispettivamente:
1) domanda in competente bollo con l'indicazione dei documenti allegati in competente bollo
2) dichiarazione di non essere sottoposto a procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 23/12/82, n. 936 e successive modifiche e integrazioni
3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di esclusione elencate nell'art. 13 della legge 8/8/1977, n. 584 come modificato dall'art. 27 della legge 3/1/1978, n. 1 e successive modificazioni,
4) elenco dei lavori analoghi eseguiti, o in corso di esecuzione, negli ultimi cinque anni (1987 - 1991) con l'indicazione degli importi, il periodo ed il luogo di esecuzione nonché l'indicazione di eventuali servizi analoghi tenuti in gestione - risultanti da specifici ed apposite attestazioni emesse dagli allegati
5) elenco delle attrezzature e dei mezzi di opera di proprietà o dichiarazione di messa a disposizione, se non di proprietà
6) dichiarazione e referenze bancarie di cui alla lettera A) dell'art. 17 della legge 8/8/1977 n. 584 comprovante la capacità economica e finanziaria
7) organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dipendenti con riferimento agli ultimi tre anni (1989 - 1991), con l'indicazione dei tecnici di cui l'impresa dispone per l'eventuale esecuzione delle opere e per la gestione del servizio
8) copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi (1988 - 1990) data del competente visto di deposito,
9) certificato generale del casellario giudiziale di nulla ante' anteriore a tre mesi da quello fissato per la gara del titolare dell'impresa e del direttore tecnico
10) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi da quello fissato per la gara dal quale risulti che la società di cui l'impresa è titolare non ha mai fallito e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara
11) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della gara.
12) dichiarazione di non pretendere alcun compenso per la progettazione, qualunque sia l'esito della gara.
13) dichiarazione di aver preso conoscenza e visione del progetto redatto dall'Ing. Lumusso nonché di essersi recata sul posto ed aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni che possono influire sulla esecuzione delle opere e sulla relativa gestione.
Sottoplico «B» questo plico dovrà contenere:
14) proposta di convenzione contenente tutti gli obblighi, prescrizioni ed adempimenti a carico della ditta concessionaria del Comune durante l'espletamento della concessione o che espressamente preveda la possibilità di estensione della rete a tutte le zone abitate del Comune rispetto al primo impianto nonché la definizione autonoma di detta rete dalla cabina di decompressione del Comune di Montecorone Rovella.
L'accollo delle spese relative al progetto di ampliamento redatto dall'Ing. Lumusso approvato dal Comune di Montecorone Rovella con delibera C.C. n. 70 del 18/9/1989 e di quelle spettanti ai componenti della Commissione esaminatrice nonché le spese di pubblicazione del presente avviso
15) accollo di tutte le attività ed operazioni relative alla occupazione ed acquisizione delle aree e degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera nonché quelle relative alla richiesta ed acquisizione di pareri autorizzatori nulla-osta e quant'altro occorre ai sensi della normativa vigente per la realizzazione delle opere e per gli interventi oggetto della concessione,
16) bozza di regolamento per la fornitura del gas agli utenti con la definizione dei rapporti tra la ditta concessionaria e gli utenti durante la gestione del servizio del gas.
Nel caso di richiesta da parte di persone giuridiche la domanda di cui al punto 1) dovrà essere firmata dal legale rappresentante della società.

Nel caso di accettazione alla concessione imprese singole consorzi cooperativi o imprese riunite ai sensi degli art. 20 e 26 della legge 584/77 come successivamente modificata ed integrata.
Non è richiesto indispensabile per la partecipazione alla gara l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori potendo partecipare anche società di gestione iscritte alla C.C.I.A.A.
Nel caso di accettazione di imprese partecipanti alla gara non siano iscritte all'A.N.C. per la categoria 10C (importo non inferiore a lire sei miliardi) il concorrente dovrà dichiarare nella proposta di convenzione che l'esecuzione dei lavori della costruzione della rete di distribuzione del gas sarà eseguita da impresa iscritta all'A.N.C. categoria 10C (importo non inferiore a lire sei miliardi).

Anche ammessa nel caso di raggruppamento di imprese formato da imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 10C (importo non inferiore a lire sei miliardi) con imprese non iscritte all'A.N.C. (T.A.T.I.) in parola dovrà dichiarare che la costruzione della rete di distribuzione del gas sarà eseguita dalla/le imprese/i facenti parte del raggruppamento iscritte all'A.N.C. categoria 10C in caso di impresa riunite o che ritengono necessarie la documentazione di cui sopra dovrà ritenersi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese aderenti ed inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura relativa al mandato conferito al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

La scelta dell'impresa o delle imprese riunite si baserà oltre che sugli elementi descritti dalla documentazione allegata, anche sui seguenti criteri selettivi:
a) capacità tecnica e organizzativa b) capacità economica e finanziaria c) speciali condizioni e vantaggi offerte all'ente e particolari agevolazioni all'utenza d) i tempi di esecuzione delle opere e) la durata della gestione.

IL SINDACO
Ing. Armando Rosomando
NOTA: Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Bellizzi sito in Via Colombo n. 5 Tel. 0828/354571